



**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

Originale

Nr. GENERALE 1421  
SETTORE Settore Affari Generali e Innovazione  
NR. SETTORIALE 303 DEL 03/12/2015

**OGGETTO: FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE  
RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ. RISORSE DECENTRATE  
STABILI ANNO 2015.**

Copia cartacea della presente determinazione è depositata presso l'archivio della segreteria comunale.



## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ. RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2015.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dirigente a.i. del Settore AA.GG. e Innovazione**

**VISTO:**

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo, approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 18/11/2013;

**VISTA** la proposta di determinazione 1871 del 03/12/2015, predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

**RITENUTO** che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

**DATO ATTO**, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

## **D E T E R M I N A**

**DI APPROVARE** integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

## **A T T E S T A**

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. 33/2013;

**Il Segretario Generale**  
**(dott.ssa Maria Nicassio)**  
**Dirigente a.i. del Settore AA.GG. e Innovazione**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)*

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

**SOTTOPONE**

la presente proposta di determinazione 1871 del 03/12/2015 al Dirigente del Settore competente.

**ATTESTA**

al riguardo la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Molfetta nonché dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. lgsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 49/2013.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**teresa.morgese**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Dirigente a.i. del Settore AA.GG. e Innovazione**

Premesso che tra l'A.R.A.N. e le Rappresentanze Sindacali del pubblico impiego sono stati sottoscritti:

- in data 22 gennaio 2004 il C.C.N.L. quadriennio normativo 2002/2005 - b.e. 2002/2003;
- in data 9 maggio 2006 il C.C.N.L. - b.e. 2004/2005;
- in data 11 aprile 2008 il C.C.N.L. quadriennio normativo 2006/2009 - b.e. 2006/2007;
- in data 31 luglio 2009 il C.C.N.L. - b.e. 2008/2009;

Preso atto che l'art. 31 del C.C.N.L. 22/01/2004 "Disciplina delle risorse decentrate" prevede la suddivisione delle risorse secondo i criteri di stabilità e variabilità";

Considerato che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate secondo quanto stabilito dall'art. 31 c. 2 del C.C.N.L. 22/01/2004 rimangono confermate anche per gli anni successivi con le stesse caratteristiche e con le modifiche derivanti dalle disposizioni contrattuali;

Considerato che secondo gli orientamenti stabiliti dall'A.R.A.N. le risorse stabili sono tecnicamente quantificate dai competenti dirigenti;

Sentito al tal proposito il Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità da considerare ad ogni effetto cofirmatario del presente provvedimento per quanto di sua competenza;

Preso atto che per effetto della legge n. 147/2013 (Legge di stabilità anno 2014 – art. 1 – comma 456), a partire dal Fondo per la contrattazione decentrata del 2015 non opera più né il tetto del Fondo 2010, né il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, ma le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014 per effetto del primo periodo dell'art. 9 – comma 2/bis del D.L. 78/2010 (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010);

Vista a tal proposito la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 del 8/05/2015 che interviene a dettare istruzioni operative al fine di determinare correttamente l'importo della decurtazione permanente da applicare a partire dal 2015 ai Fondi della contrattazione integrativa;

Rilevato che detta Circolare dispone in particolare che per quelle amministrazioni che hanno costituito il Fondo 2014 escludendo in tutto o in parte talune risorse di alimentazione del Fondo (ad esempio la R.I.A. dei cessati) in quanto eccedenti i limiti imposti dall'art. 9 – comma 2/bis, del citato decreto legge n. 78/2010, la decurtazione operata nel 2014 non potrà essere presa a riferimento a decorrere dal 2015 in applicazione dell'art. 1 – comma 456 della legge n. 147/2013; pertanto, l'ammontare della decurtazione permanente da operare a decorrere dall'anno 2015 dovrà essere determinata al lordo delle somme non inserite nel 2014 e previste dalla normativa di riferimento per ciascun comparto; corrispondentemente le predette voci dovranno formare oggetto di alimentazione del Fondo 2015 in modo tale da rendere le due grandezze di riferimento (Fondo 2015 e decurtazione permanente) del tutto confrontabili ed a sostanziale invarianza di saldo;

Visto il Fondo 2014, approvato dalla competente Delegazione Trattante nella seduta del 25/11/2015;

Verificato che la costituzione del Fondo 2014 prevede una decurtazione di € 2.167,58 per effetto della riduzione del personale in servizio, mentre non è stato incrementato per effetto del recupero della RIA dei cessati;

Ritenuto, per tutte le ragioni sopra esposte, di approvare il Fondo 2015 – Parte stabile in conformità alle norme in vigore ed alla Circolare del MEF n. 20 del 8/05/2015;

Visto il prospetto dimostrativo delle risorse decentrate stabili, allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità interno anni 2013/2014, e i vincoli di riduzione imposti dalla normativa vigente sulle spese di personale;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. che affida ai Responsabili di Settore la competenza all'adozione degli atti di gestione e degli atti e provvedimenti amministrativi;

Visto il Bilancio di previsione 2015-2017, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 30/07/2015;

## **D E T E R M I N A**

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato:

1. Quantificare le risorse decentrate stabili costituenti il fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015 come indicato nel prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Dare atto che per effetto della legge n. 147/2013 (Legge di stabilità anno 2014 – art. 1 – comma 456), a partire dal Fondo per la contrattazione decentrata del 2015 non opera più né il tetto del Fondo 2010, né il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, ma le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014 per effetto del primo periodo dell'art. 9 – comma 2/bis del D.L. 78/2010.

3. Copia conforme all'originale dovrà essere trasmessa al Sindaco, all'Assessore al Bilancio, al Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità nonché all'U.O. Contabilità Personale e Pensioni e all'U.O. Gestione e Amministrazione del Personale per quanto di rispettiva competenza.

*Il presente atto non contiene dati personali ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dati personali".*

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:  
Maria Nicassio;1;550805



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 1871**

Settore Proponente: **Settore Affari Generali e Innovazione**

Ufficio Proponente: **Gestione Personale**

Oggetto: **FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ. RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2015.**

Nr. adozione settore: **303**      Nr. adozione generale: **1421**

Data adozione: **03/12/2015**

## Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4 ed art. 147 bis T.U.EE.LL., si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 04/12/2015

Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Giuseppe Lopopolo